

Giuseppe Filardi - l'Artista

“ MAIL ART/Arte Postale” Interscambio artistico

"La domanda mi sorge spontanea" direbbe un famoso conduttore televisivo: Che cos'è la Mail Art ?

La Mail Art : è un circuito invisibile d'interscambio artistico che viaggia per posta, quindi deve essere compatibile con le norme postali (l'unica regola), è aperta agli artisti di tutto il mondo, ed ha come obiettivo una comunicazione più estesa, che avviene con scambio di lavori, materiali, informazioni e proposte creative. E' una realtà viva di creazione che non conosce frontiere.

Ci si domanda quando ha avuto inizio tutto questo; secondo alcuni essa è iniziata già nel 1869, con la prima cartolina postale. A Vienna, o più tardi con alcune opere dadaiste di Marcel Duchamp, oppure futuriste di Giacomo Balla. Tutto questo non è mail art; in realtà essa inizia nel 1962 quando, un trasgressivo ed estroverso artista americano, Ray Johnson, pensò di dare all'arte postale un indirizzo autonomo, estraendola dal movimento "Fluxus" di cui egli era una delle tante personalità. Ray Johnson, dopo aver inviato per posta i suoi lavori in tutto il mondo, fondò per parodia, come risposta alla "New York School of Abstract Expressionist Correspondence", la "New York Correspondance School of Art" dove raccoglieva gli elaborati dei corrispondenti con i quali comunicava attraverso il media postale. Di conseguenza buste, timbri, francobolli, adesivi ecc. sono parte integrante di questo tipo di comunicazione.

Con l'avvento delle nuove tecnologie di comunicazione come fax ed e-mail, ci s'interrogava e si temeva su come questi nuovi mezzi di comunicazione avrebbero potuto corrodere o strappare questa rete, ma sono un'altra cosa. Questi sono, anzi, nuovi media, novelli strumenti offerti agli artisti, che prontamente, già da anni, ne fanno buon uso: basta pensare alle elaborazioni d'immagini a più mani proposte dall'artista olandese Rod Summers. *Pensa ad un'immagine effimera che si materializza sul video, per quanto inviata da un altro continente e disponibile ad essere ulteriormente manipolata fino a trasformarla in una sorta di cadavere exquis del terzo millennio.*

Allora finché l'uomo artista avrà voglia di comunicare moltiplicando la rete, e creare qualcosa che possa viaggiare per posta, la Mail Art non deve temere rivali. L'arte postale negli anni si è guadagnata un ruolo nella storia dell'arte, tanto è vero che esistono musei (Archivi) in tutto il mondo che la sostengono e la diffondono.

L'Amministrazione Comunale di Montalbano Jonico quindi è da lodare per aver creduto e fatto proprio questo progetto di Mail Art "Il Martirio"; è da omaggiare la disponibilità del Circolo Didattico "Nicola Fiorentino" del centro Jonico, che ha accolto le opere pervenute ed è da onorare l'operosità dell'associazione culturale "Euterpe" per la realizzazione dell'archivio.

L'impegno dagli stessi condiviso, da un contatto diretto con le proposte comunicative pervenute da 97 artisti di 17 nazioni che hanno aderito al progetto, offre un arricchimento culturale destinato sia ad un pubblico giovanile sia agli addetti ai lavori, ponendo le basi della creatività delle future generazioni.

Giuseppe Filardi